

L.6.14



T.5.29

GREGORIANO 2011

23 MERCOLEDÌ

S. Policarpo, vescovo di Smirne e martire

10

Giuliano 2011

Febbraio

Karalampos, martire

16

Copto 1727

Amshir

20

Egira 1432

Rabi' al-Awwal

19

Ebraico 5771

Adar I

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



IL MONUMENTO A MARCELLA TASSONE

**La pagina è curata
da Salvatore Corso**

Foto e testo tratto da:

**<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo**

1985. A Palermo vengono uccisi l'imprenditore **Roberto Parisi** e l'autista **Giuseppe Mangano**. Da recenti dichiarazioni di collaboratori di giustizia risulta che Parisi si sarebbe opposto alle richieste della mafia.

1989. A Laureana di Borrello (Reggio Calabria), durante una sparatoria, viene uccisa **Marcella Tassone**, di 10 anni. Il Comune ha dedicato a Marcella un monumento e la cugina Cinzia Tassone, quando è stato inaugurato, ha detto: «Il monumento che l'amministrazione comunale ha voluto dedicarti vuole essere un monito solenne contro ogni tipo di violenza che da lungo tempo sta insanguinando la nostra città e la Calabria intera, seminando dolore e disperazione in tante famiglie di vittime innocenti».